



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Regione Lombardia

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



lombardia@polpenuil.it

- marullo.calogero@polpenuil.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n.309/20/RegLom

All.

Milano, 23/09/2020

Al Dott. Pietro BUFFA
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, p.c. Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Dr. Massimo PARISI
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Ida DEL GROSSO

ROMA

Al Signor Direttore
della Casa Circondariale

CREMONA

Al Segretario Generale Territoriale
Sig. Sergio GERVASI

UILPA Polizia Penitenziaria
CREMONA

Al Segretario Generale
Dr. Gennarino DE FAZIO
UILPA Polizia Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Problematiche presso la Casa Circondariale di Cremona.-

Da troppo tempo oramai presso la Casa Circondariale di Cremona si registra una gestione a dir poco approssimativa da parte dell'Amministrazione di ogni livello e grado, sembra quasi che il copione o modus operandi riporti sempre la stessa pagina, questo vale sia per il personale amministrato sia per la gestione dei detenuti affidata quasi al caso;

Non vi e' nessuna traccia nemmeno degli accordi sottoscritti nel mese di giugno 2019 e poi richiamati nel mese di maggio 2020 dove l'Amministrazione assicurava nell'arco di pochi giorni gli interventi programmati (pellicole oscuranti box sezione, grate scale passeggi, impianti di condizionamento padiglione mito e interventi sull'impianto del padiglione arte), ormai sembrano solo promesse, rassicurazioni tante, fatti oseremo di pari a zero e di fatto, nemmeno un intervento di questi è stato realizzato;

Peraltro, questa O.S. in una nota chiedeva a gran voce il trasferimento immediato fuori regione dei detenuti di difficilissima gestione che avessero arrecato disordini, minacce e/o addirittura aggressioni nei confronti del personale, anche in questo caso nessuna traccia, nessun indizio di nulla ma, soprattutto la sensazione è quella di un totale silenzio e abbandono;

Da qualche mese la Casa Circondariale di Milano "San Vittore" sembra abbia ripreso la via crucis verso l'istituto cremonese trasferendo alla data odierna circa 120 (centoventi) detenuti di cui il 90% extracomunitari collocando l'istituto tra i primi a livello nazionale per presenze extracomunitarie (circa 80%) e come se non bastasse sembrerebbe che la stragrande maggioranza di essi sono con gravi problemi psichiatrici e di dipendenze varie, peraltro da evidenziare che a quanto ci risulta l'istituto di Cremona non ha un reparto predisposto al trattamento adeguato per questi soggetti;

Si sente parlare di riorganizzazione dei circuiti penitenziari tra cui quello Cremonese, questa O.S. invita la S.V. di voler valutare la possibilità che almeno nr. 2 (due) sezioni detentive vengano istituite a regime ordinario cd. "chiuse" predisposte ad ospitare soggetti di maggiore difficile gestione;

Altro tema cruciale e a parere nostro di elevata importanza riguarda la figura di Comandante di Reparto dell'istituto, infatti presso la Casa Circondariale di Cremona sono previsti come da pianta organica nr. 3 (tre) unità nel ruolo dei Funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria, ad oggi ci pare che solamente uno risulta amministrato dall'istituto e peraltro per motivi vari e sicuramente giustificati è stato assente per quasi 18 (diciotto) mesi lasciando il "Comando" ad una unità del ruolo degli ispettori che, con tutti i buoni propositi non può essere, secondo questa O.S. la soluzione, né tantomeno ci sembra abbia reso risultati soddisfacenti nella gestione generale dell'istituto che sicuramente con tutta la buona volontà e impegno si è trovati a dover fronteggiare un periodo probabilmente di maggiore difficoltà, inoltre, un dato su tutti e da non sottovalutare sono le numerose istanze di trasferimento presentate dal personale che a quanto pare, pur di andare via dall'istituto di Cremona, sceglie sedi anche più distanti da quelle ambite e/o sperate!

Ritornando sulla questione "pianta organica" della C.C. di Cremona, ci risulta che sono previste 227 unità amministrate di cui 3 Funzionari, 24 nel ruolo ispettori e 24 nel ruolo dei sovrintendenti, alla data odierna solo ca. 170 unità sono presenti presso l'istituto in questione, la carenza cronica che l'istituto attraversa oramai da decenni è dovuta anche agli innumerevoli distacchi (non sappiamo se tutti i provvedimenti siano sempre legittimi) che l'Amministrazione concede nelle varie sedi della Nazione e che mai risana la carenza in toto al momento delle assegnazioni, il poco personale rimasto non solo è allo stremo, sembra sovraccaricato da ore di lavoro straordinario ma spesso sembrerebbe che è costretto a rinunciare alla giornata di riposo spettante per esigenze di servizio;

Per tutti questi motivi, questa O.S. invita la S.V. di voler dare urgentemente un segnale forte al personale, che non sia solo quello dell'abbandono come peraltro ci sembra sia stato sinora, inviando anche in "missione" sin da subito, almeno un Funzionario del Corpo con la speranza che durante le prossime assegnazioni vengano colmate totalmente anche le carenze organiche oggettive!

Si chiede infine di voler rivalutare i circuiti penitenziari istituendo sezioni a regime ordinario cd. "chiuse" per la gestione dei detenuti di difficile gestione e di valutare seriamente la possibilità di allontanare in sede extra regionale i detenuti che hanno causato disordini, aggressioni o minacce nei confronti del personale come peraltro previsto dalla circolare del 23 luglio a firma del Capo del Dipartimento (CIRCOLARE NR. 3689/6139 DEL 23 LUGLIO 2020 - linee guida d'intervento - aggressioni nei confronti del personale di polizia penitenziaria);

Infine e non per poca importanza, si invita la Direzione di Cremona a voler convocare le OO.SS. per discutere una eventuale nuova organizzazione del lavoro in virtù delle tante problematiche che l'istituto attraversa da tempo e che a quanto pare si sta trascurando.

In attesa di riscontri urgenti e oggettivi questa O.S. sin da ora comunica lo stato d'agitazione e si riserva di promuovere altre iniziative anche sollecitando e informando eventualmente l'opinione pubblica in merito alle gravi problematiche che tutti i giorni attraversa e si registrano presso la Casa Circondariale di Cremona.

Premesso quanto sopra, la scrivente O.S. ritiene utile ed opportuno prevedere la convocazione per uno specifico confronto.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, distinti saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Calogero Marullo

